



COMUNE DI PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

POLIZIA MUNICIPALE

Banchina IV novembre 57036 Porto Azzurro

tel.0565/957969 - fax 0565/921632

E-mail : portoazzurro.vigili@elbalink.it

ORDINANZA N. 20

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA

VISTO il rapporto n.16/1-1-2015 in data 02/01/2015 della Legione Carabinieri "Toscana"-Stazione di Porto Azzurro a carico di **Petito Aniello** nato a Portoferraio il 26/12/1969 residente a Porto Azzurro in Loc. San Giuseppe nr.9, nella sua qualità di titolare/trasgressore del pubblico esercizio all'insegna "BAR 06" sito in Via Solferino n.6 Comune di Porto Azzurro, per violazione dell'art. 69 del T.U.L.P.S., per avere, senza la prescritta licenza, dato un

trattenimento pubblico, con musica prodotta mediante l'ausilio di casse acustiche con persone all'interno del locale che ballavano, accertata il giorno 02 alle ore 22.50 del mese di gennaio 2015 in questa Via Solferino n.6;

RITENUTO che dagli atti risulta provata la fondatezza dell'accertamento;

CONSIDERATO che nel caso in esame sia da adottarsi il provvedimento amministrativo di cessazione immediata dell'attività in questione attivata abusivamente;

DATO ATTO che all'interessato è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 7-8-1990, n. 241, con foglio prot. n. 292 del 14/01/2015;

VISTI gli artt. 5, e 69 T.U.L.P.S. e gli artt. 116 e seguenti del relativo Regolamento di esecuzione;

VISTO l'art. 19 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO il T.U.E.L. ;

ORDINA

al Sig. **PETITO Aniello**

meglio in premessa generalizzato, di cessare l'attività di intrattenimento con musica senza la prescritta licenza. L'esecuzione del presente provvedimento decorre dalla data di notifica della presente ordinanza. **In caso di**

recidiva ai sensi di legge verrà disposta la chiusura del pubblico esercizio.

Sono fatti salvi i provvedimenti sanzionatori di carattere penale conseguenti alla violazione in questione.

DIFFIDA

il Sig. **PETITO Aniello**

ottemperare a quanto sopra ordinato, con l'avvertenza che l'eventuale inottemperanza, oltre a costituire motivo di violazione ulteriore per la quale si procederà ai sensi di legge, qualora protratta oltre il terzo giorno da quello di decorrenza del presente provvedimento, comporterà l'esecuzione d'ufficio dello stesso mediante apposizione dei sigilli, occorrendo anche con l'impiego della forza pubblica.

Manda per la notifica alla Polizia Municipale e per l'esecuzione d'ufficio, in caso di inottemperanza, senza necessità di ulteriore provvedimento, alla stessa Polizia Municipale ed a tutti gli ufficiali ed agenti della forza pubblica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), entro 60 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Dalla Residenza Comunale, li 27/02/2015.



IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA
(Ass.re Antonio LAMBARDI)